

**ATTO N. DD 1019**

**DEL 05/03/2026**

**Rep. di struttura DD-TA4 N. 120**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE  
DIREZIONE SVILUPPO RURALE E MONTANO  
TUTELA FLORA E FAUNA**

**OGGETTO:** Avviso di selezione per selecontrollori da impiegare nelle attività di depopolamento del cinghiale nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana. Approvazione.

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici" nelle aree protette;

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria;

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte;

Visto il Regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2014 "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" ai sensi del quale "Il soggetto gestore dell'area protetta si dota degli strumenti necessari e adotta le procedure idonee a garantire la completa tracciabilità degli interventi e dei capi abbattuti o feriti e dei relativi dati biometrici essenziali. I dati sono comunicati a cadenza mensile alla struttura regionale competente in materia di aree naturali protette"

Atteso che il medesimo regolamento prevede all'art 4 che gli interventi di prelievo sono promossi e gestiti dal soggetto gestore dell'area protetta e sono svolti dal personale di vigilanza coadiuvato, all'occorrenza, da operatori selezionati esterni formati attraverso appositi corsi, individuati con preferenza tra i cacciatori residenti nel territorio dei Comuni ricadenti nell'area protetta;

Vista la DGR 18-8635 del 27/5/2024 di approvazione del "Piano regionale di interventi urgenti per il

controllo della peste suina africana nelle aree indenni della Regione Piemonte" ai sensi del quale i cacciatori formati attraverso appositi corsi e che hanno superato un esame finale possono partecipare alle attività di controllo del cinghiale anche nelle aree protette;

Visto il "Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*)" nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana e in particolare nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e Cinque Laghi di Ivrea approvato con DCR 278/2024 del 12/9/24 che prevede che gli interventi di contenimento possano essere attuati, oltreché da operatori istituzionali, anche da operatori volontari formati, cosiddetti selecontrollori;

Rilevato che il suddetto Piano ha ottenuto in senso favorevole il parere obbligatorio di Ispra che con nota prot. n. 85989 del 20/06/2024, si è espressa fornendo alcune indicazioni/raccomandazioni relative alle tecniche di prelievo da preferire, all'uso di indici per la raccolta puntuale dei dati, alla necessità di attuare il coordinamento delle attività con le aree esterne, al ricorso prioritario di munizioni prive di piombo ed alla tempestiva segnalazione alle autorità sanitarie competenti di eventuali carcasse ritrovate sul territorio;

Dato atto che il medesimo Piano dispone che i capi oggetto di prelievo possano essere lasciati nella disponibilità degli operatori intervenuti, per esclusivo uso privato domestico in autoconsumo, fino ad un massimo di cinque capi annui a titolo di rimborso forfettario dei costi sostenuti per la partecipazione alle operazioni di prelievo;

Ritenuto opportuno, al fine di raggiungere gli sfidanti obiettivi di depopolamento definiti dal PRIU, di poter disporre anche di operatori selezionati da affiancare al personale dipendente per le operazioni di controllo del cinghiale nelle aree protette in gestione;

Dato atto che la Città metropolitana - U.S. Tutea Flora e Fauna - ha formato e autorizzato nel corso degli anni numerosi cacciatori al selecontrollo secondo le indicazioni di ISPRA per il controllo nelle aree protette da impiegare sul territorio venabile o precluso all'attività venatoria ai sensi del Piano faunistico-venatorio vigente;

Ritenuto che tali operatori possano essere considerati formati per il selecontrollo anche nell'ambito delle aree protette in gestione ove in possesso di autorizzazione al selecontrollo rilasciata dalla Città metropolitana;

Ritenuto necessario procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico di selezione finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse degli operatori interessati ad operare nelle aree protette e alla formazione di una graduatoria di selecontrollori idonei per lo svolgimento di tali attività, indicando quali criteri preferenziali:

- la residenza presso i Comuni del Parco nel quale è disponibili ad operare;
- il possesso di carabine con ottica di mira a imaging termico, a infrarossi o intensificatore di luce;
- la formazione per il trattamento delle carni;
- la certificazione attestante la frequentazione di un poligono di tiro con armi a canna rigata e liscia con prova annuale in corso di validità;
- il possesso di cani abilitati ENCI o da recupero;
- la gestione di terreni nelle aree oggetto di contenimento.

Dato atto che l'attività dei selecontrollori sarà svolta a titolo gratuito e che i capi oggetto di prelievo in attività di depopolamento saranno conferiti ai selecontrollori a titolo di rimborso forfettario per l'attività prestata nella misura massima di 5 capi/anno;

Dato atto che con DCR 372 del 29/11/2024 è stato disposto di trasferire nell'Unità specializzata "Tutela flora e fauna" – TA4-1 le funzioni di gestione della fauna e flora nelle aree protette e siti "Rete Natura 2000" e le funzioni relative alla pianificazione faunistica;

Visto l'obiettivo operativo "Pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione faunistico ambientale" cod. 1601Ob01, indicatore n.231, riportato nel DUP 2025-2027 approvato con D.C.M.n.51/2024 del 03/10/2024 e successiva Nota di aggiornamento adottata con DCR n. 356 del 19/11/2024.

Dato atto dell'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della 241/90, degli art 6 c 2 e 7 del DPR 62/13 e dell'art 7 del codice di comportamento della Città metropolitana per l'adozione del presente atto da parte del Dirigente competente;

Ritenuto di adempiere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.14.03.2013, n. 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi) tramite pubblicazione all'albo pretorio

#### **LA DIRIGENTE**

Visti:

- L 56/2014;
- L 114/2014;
- LR 23/2015;
- Art 48 dello Statuto metropolitano;
- D Lgs 267/2000;

#### **DETERMINA**

**1.** di approvare l'Avviso pubblico di selezione per selecontrollori da impiegare nelle attività di contenimento del cinghiale nelle aree protette provinciali in gestione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

**2.** di dare atto che la presentazione della manifestazione di interesse da parte dei selecontrollori per la risposta all'Avviso di cui al punto 1) dovrà avvenire tramite la modulistica in calce allo stesso con le modalità e nei tempi indicati;

**3.** di demandare al competente Ufficio Tecnico:

1. la pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente, alla pagina Appalti e contratti - Avvisi manifestazioni di interesse e Tutela Fauna e Flora;
2. l'istruttoria delle domande pervenute;
3. la predisposizione degli atti conseguenti, inclusa l'approvazione della graduatoria di merito degli idonei.

**4.** di richiamare il fatto che le operazioni di controllo nelle aree protette provinciali dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, del PRIU 2024 e del "Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (Sus scrofa)" e che ogni intervento dovrà essere svolto

nell'ambito del coordinamento della Polizia metropolitana e con la supervisione in campo di Agenti o Ufficiali del Corpo; gli stessi si incaricheranno di consegnare agli operatori le marche auricolari necessarie per garantire la tracciabilità dei capi e la liceità del trasporto e del rilevamento dei dati biometrici (sesso, età presunta, peso stimato, lunghezza totale, lunghezza piede, stato riproduttivo delle femmine) al fine della trasmissione con cadenza mensile al competente settore regionale;

5. di richiamare il fatto che gli interventi condotti nelle aree protette provinciali dovranno essere selettivi e comportare un basso impatto sulla restante fauna privilegiando metodiche quali gestione gabbie di cattura, tiri da appostamento fisso o temporaneo con carabina munita di ottica di puntamento, interventi alla cerca da automezzo, girate con muta abilitata ENCI di massimo 3 ausiliari;

6. di richiamare il fatto che tutte le armi in uso nelle aree protette in gestione della Città metropolitana dovranno essere dotate di munizionamento esente da piombo;

7. di richiamare il fatto che gli interventi di prelievo faunistico svolti dagli operatori volontari sono effettuati per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza del soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 33, comma 5 della l.r. 19/2009

8. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della 241/90, degli art 6 c 2 e 7 del DPR 62/13 e dell'art 7 del codice di comportamento della Città metropolitana per l'adozione del presente atto;

9. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 tramite la pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Il presente provvedimento, non comportano spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:  
• azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Torino, 05/03/2026

LA DIRIGENTE (TUTELA FLORA E FAUNA)  
Firmato digitalmente da Elena Di Bella

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE  
PER SELECONTROLLORI DA IMPIEGARE NELLE  
ATTIVITA' DI CONTENIMENTO DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*)  
NELLE AREE PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA**

Il Dirigente dell'Unità Specializzata Tutela Fauna e Flora

**rende noto**

che è indetta dalla Città Metropolitana di Torino una selezione pubblica per selecontrollori al cinghiale da impiegare per il contenimento del suide in alcune delle aree protette in gestione (Parco del Lago di Candia, Monte San Giorgio, Parco dei cinque laghi di Ivrea) e il ritiro a titolo non oneroso di capi derivanti dall'attività.

**1. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE**

I requisiti obbligatori, pena di esclusione, per essere ammessi alle attività sono:

1. Essere in possesso di regolare licenza di porto di fucile per uso caccia con ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa e regionale;
2. Essere in regola con l'assicurazione per l'esercizio dell'attività venatoria per l'intero anno solare;
3. Essere autorizzato al selecontrollo con atto della Città metropolitana di Torino.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda.

**2. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I selecontrollori interessati a rispondere al presente avviso dovranno manifestare il proprio interesse inviando il modulo in calce al presente bando debitamente compilato e sottoscritto alla

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO**  
**UNITA' SPECIALIZZATA TUTELA FAUNA E FLORA**  
**CORSO INGHILTERRA N. 7 - 10138 TORINO**

tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:  
[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) o tramite posta elettronica all'indirizzo  
[infofauna@cittametropolitana.torino.it](mailto:infofauna@cittametropolitana.torino.it) entro e non oltre il

**30 aprile 2026 alle ore 12.00**

corredato della documentazione opzionale di cui ai criteri di selezione di cui al successivo art 3 - punti c) d) e) f) e di copia di documento di identità del candidato.

L'invio della domanda compilata in ogni sua parte e del documento di identità nonché dell'eventuale ulteriore documentazione entro il termine stabilito e con le modalità indicate è requisito essenziale, pena esclusione. Non sarà ammessa ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella inviata da ciascun candidato, successivamente al termine indicato per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

### **3. CRITERI DI SELEZIONE**

Tra tutti coloro che presenteranno manifestazione di interesse, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, verrà stilata specifica graduatoria di impiego secondo i seguenti criteri di selezione:

- a) possesso di carabina dotata di ottica di mira a imaging termico, a infrarossi o intensificatore di luce (10 pt);
- b) residenza in uno dei Comuni su cui insiste l'area protetta nella quale si desidera essere attivi per il depopolamento (10 pt);
- c) possesso di certificato attestante la frequentazione di un poligono di tiro con armi a canna rigata e liscia con prova annuale in corso di validità, rilasciato da una sezione di tiro a segno nazionale o di poligono privato autorizzato con licenza di pubblica sicurezza (5 pt);
- d) frequenza al Corso in igiene e Sanità della Selvaggina Selvatica con la qualifica di Persona Formata ai sensi del Regolamento Comunitario n. 853 del 2004 (5 pt);
- e) possesso di cani abilitati per la ricerca di capi feriti ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera d) del D.P.G.R. 24.03.2014, n. 2R o abilitati ENCI come cani limieri; (3 pt)

- f) condizione diretta di terreni agricoli all'interno dell'area protetta in cui ci si candida ad operare (3 pt).

#### **4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Tutte le domande pervenute entro i termini indicati nel presente avviso saranno esaminate entro 30 giorni dalla competente US Tutela Flora e Fauna ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Al termine dell'istruttoria il settore stilerà le graduatorie di merito dei candidati idonei, adottate con provvedimento dirigenziale e suddivise per ciascuna area protetta; il punteggio finale di ciascun candidato risulterà composto dalla somma del punteggio attribuito relativamente ai Criteri di cui all'art. 3).

In ciascuna graduatoria saranno inseriti tutti gli operatori in possesso dei requisiti tuttavia saranno preferenzialmente convocati per le attività di contenimento solo coloro che avranno totalizzato almeno 20 punti ai sensi dei criteri di cui all'art 3 del presente avviso. Qualora nessun candidato con venti o più punti sia disponibile ad effettuare interventi di contenimento si attingerà alla graduatoria di coloro che hanno meno di 20 punti.

Tutte le operazioni di contenimento saranno realizzate sotto la diretta responsabilità e sorveglianza di agenti della Polizia metropolitana, alla presenza di un ufficiale o agente che coordinerà l'intervento, consegnerà le fascette identificative dei capi e rileverà i dati biometrici degli animali abbattuti.

#### **5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutti i dati dei candidati forniti in sede di partecipazione alla selezione, o comunque acquisiti a tal fine, saranno raccolti e trattati unicamente ai fini della gestione della presente procedura selettiva ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Il candidato nella domanda di partecipazione deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali per i fini di cui ai precedenti commi.

Alla Città metropolitana di Torino  
Unità specializzata Tutela Flora e Fauna  
Corso Inghilterra n. 7  
- 10138 Torino  
[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)  
[infofauna@cittametropolitana.torino.it](mailto:infofauna@cittametropolitana.torino.it)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI SELECONTROLLORI DA  
IMPIEGARE NELLE ATTIVITA' DI CONTENIMENTO DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*) NELLE  
AREE PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo pec (eventuale) \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del d.pr. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA, AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DELLA PRESENTE DOMANDA  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000)

- di essere in possesso di regolare licenza di porto di fucile per uso caccia con ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa e regionale;
- di essere assicurato per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività venatoria per l'intero anno solare;
- di essere autorizzato al selecontrollo con atto della Città metropolitana di Torino n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di essere interessato a partecipare alle attività di contenimento del cinghiale presso l'area protetta denominata \_\_\_\_\_ e gestita dalla Città metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e sviluppo sostenibile;

DICHIARA , INOLTRE, AL FINE DELL'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA DI MERITO,  
(crocettare le opzioni di interesse):

- a) di essere in possesso di carabina dotata di ottica di mira a imaging termico, a infrarossi o intensificatore di luce;

- b) di risiedere in uno dei Comuni su cui insiste l'area protetta nella quale desidero essere attivo per il depopolamento;
- c) di essere in possesso di certificato attestante la frequentazione di un poligono di tiro con armi a canna rigata e liscia con prova annuale in corso di validità, rilasciato da una sezione di tiro a segno nazionale o di poligono privato autorizzato con licenza di pubblica sicurezza;
- d) di aver frequentato un Corso in igiene e Sanità della Selvaggina Selvatica ed essere in possesso di qualifica di Persona Formata ai sensi del Regolamento Comunitario n. 853 del 2004;
- e) di essere in possesso di cani abilitati per la ricerca di capi feriti ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera d) del D.P.G.R. 24.03.2014, n. 2R e/o di cani limieri abilitati ENCI ;
- f) di condurre direttamente terreni agricoli all'interno dell'area protetta

e allega documentazione comprovante le dichiarazioni selezionate di cui ai punti c) d) e) f).

#### ATTESTA

- di aver preso visione dell'informativa privacy sul trattamento dei dati prevista dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Regolamento in materia di tutela dei dati personali adottato con delibera del Consiglio metropolitano 57/2023 del 21/12/2023 presenti sul sito della Città metropolitana;

- di acconsentire a che i dati personali comunicati tramite il presente modulo siano utilizzati ai fini della presente istruttoria e trattati da personale della Città metropolitana di Torino nel rispetto dei regolamenti predetti.

In fede,

---

Firma  
(autografa\* o digitale\*\*)

*\* Il presente modulo sottoscritto in forma autografa va consegnato unitamente a copia fotostatica, fronte retro, leggibile, non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

*\*\* Il presente modulo sottoscritto con firma digitale, viene trasmesso posta elettronica certificata (PEC), secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1 lettera c) bis del d.lgs. 82/2005.*